



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 95 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI IN ESSERE - LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190, ARTICOLO 1, COMMA 413.**

L'anno **duemilaquindici** addì **nove** mese di **maggio** alle ore **15.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GASPERINI ALBERTO	- VICE SINDACO	Presente
ANDREIS FRANCO	- ASSESSORE	Assente ingiustificato
ZANELLA GIULIANO	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI IN ESSERE - LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190, ARTICOLO 1, COMMA 413.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

La Giunta provinciale con provvedimento n. 708 di data 4 maggio 2015 ha definito i criteri e le modalità per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni trentini. Tale operazione è disciplinata dalle seguenti disposizioni normative:

Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 413:

“La Provincia autonoma di Trento, al fine di ridurre il debito del settore pubblico in coerenza con gli obiettivi europei, attiva una operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai comuni.

Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), articolo 22, “Estinzione anticipata dei mutui dei comuni”:

1. Per ridurre il debito del settore pubblico provinciale la Provincia è autorizzata ad anticipare ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui, ferma restando la neutralità dell'operazione ai fini del patto di stabilità sia per la Provincia, sia per i comuni. A tal fine la Provincia utilizza le proprie disponibilità di cassa.

2. Ai fini del comma 1 i comuni, con le modalità e nei termini previsti dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, corrispondono, direttamente o tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, le risorse corrispondenti all'operazione di estinzione anticipata, tenuto conto che la Provincia si fa carico degli eventuali oneri derivanti dall'estinzione.

3. omissis

Dalla combinata lettura delle predette disposizioni normative e tenuto conto dei criteri fissati dalla Giunta provinciale con il citato provvedimento, assunto d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, l'operazione di estinzione anticipata dei mutui assume la caratteristica di una operazione di sistema, funzionale al conseguimento di un beneficio complessivo sulla finanza pubblica provinciale, purché la stessa non evidenzi uno svantaggio finanziario a carico delle singole posizioni debitorie del comune. Si connota inoltre delle seguenti caratteristiche:

- ha carattere vincolante per gli enti locali;
- è neutra ai fini del patto di stabilità;
- la Provincia si fa carico degli oneri derivanti dall'operazioni di estinzione anticipata.

Il provvedimento individua inoltre le caratteristiche dei mutui oggetto di estinzione per cui:

- sono oggetto di estinzione anticipata i mutui contratti dai comuni, con esclusione di quelli assunti con Cassa del Trentino S.p.A., essendo caratterizzati da aspetti tecnico-finanziari che non ne rendono conveniente l'estinzione anticipata;
- sono escluse da detta operazione altre operazioni di indebitamento quali quelle derivanti dall'utilizzo di fondi di rotazione provinciali;

- sono inoltre esclusi i mutui che non presentano una convenienza economica all'estinzione anticipata poiché il valore dell'indennizzo risulta superiore al valore attuale degli interessi che residuano dal piano di ammortamento;
- sono inclusi nell'operazione di estinzione anticipata anche i mutui contratti ad un tasso di interesse pari a zero la cui estinzione non comporta il pagamento di un indennizzo;
- i mutui oggetto di estinzione, come sopra identificati, devono risultare in ammortamento al 31.12.2014 con scadenza non antecedente al 31.12.2015.

Come precisato dai criteri attuativi:

- l'operazione di estinzione anticipata deve concludersi entro il 31/12/2015 con scadenze diverse a seconda dell'istituto di credito con il quale sono stati contratti i mutui. In particolare entro il primo semestre dovranno essere estinti di norma i mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti, i mutui contratti con Mediocredito, una prima parte di mutui con Unicredit e i mutui contratti con i Bim che presentano una rata semestrale con scadenza 30/06/2015;
- ai fini della verifica circa il minore valore dell'indennizzo rispetto al valore attuale degli interessi residui, il valore attuale degli interessi residui viene calcolato prendendo a riferimento i tassi "Rendistato" pubblicati sul sito internet della Banca d'Italia all'indirizzo <https://www.bancaditalia.it/compiti/operazioni-mef/rendistato-rendiob/> e riferiti all'ultimo mese disponibile antecedente a quello in cui avviene l'estinzione anticipata.
- la convenienza all'effettuazione dell'operazione di estinzione anticipata si avrà qualora il valore attuale degli interessi futuri - determinato secondo le modalità sopra descritte - risulti superiore od uguale all'indennizzo richiesto. Nel caso in cui il valore attuale degli interessi futuri fosse inferiore al valore dell'indennizzo richiesto l'operazione di estinzione anticipata non dovrà essere effettuata;
- per i mutui assunti presso la Cassa DD.PP, come meglio specificato nel provvedimento della Giunta provinciale, risulta che il valore dell'indennizzo richiesto in sede di estinzione anticipata è volto a rendere conveniente/neutra l'operazione stessa, non superando il valore attuale degli interessi residui; ne consegue che per i mutui assunti con tale Istituto non è necessario effettuare la valutazione economica da parte dell'Ente in quanto l'amministrazione provinciale, come precisato nelle proprie comunicazioni, ha provveduto ad effettuare una analisi dei dati su un campione rappresentativo di posizioni, dalla quale risulta che il valore dell'indennizzo richiesto in sede di estinzione anticipata è volto a rendere conveniente/neutra l'operazione stessa, non superando il valore attuale degli interessi residui;
- la verifica della convenienza, nei termini sopra descritti, non si richiede per i mutui contratti con i Consorzi Bim non essendo l'operazione di estinzione anticipata caratterizzata dalla corresponsione di indennizzi.

Dato atto che per i mutui contratti con la Cassa Rurale di Rabbi e Caldes è stato verificato che il valore dell'indennizzo è inferiore al valore attuale degli interessi residui, calcolato prendendo a riferimento i tassi "Rendistato" pubblicati sul sito Internet della Banca d'Italia e riferiti all'ultimo mese disponibile rispetto a quello previsto per l'estinzione anticipata.

Preso atto che:

- l'operazione di estinzione anticipata dei mutui trova allocazione nel bilancio di previsione 2015 approvato dal consiglio comunale con deliberazione n.ro 7 in data 13 marzo 2015;
- il presente provvedimento viene assunto dalla Giunta Comunale in quanto atto di programmazione gestionale di bilancio.

Ritenuto quindi necessario procedere, entro il primo semestre 2015, all'estinzione anticipata dei mutui riportati negli allegati al presente provvedimento che formano parte integrante e sostanziale dello stesso.

Tenuto conto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.

Ritenuto di dare immediata attuazione al presente provvedimento stante l'urgenza di provvedere alle necessarie formalità.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di autorizzare, per le motivazioni esplicitate in premessa, l'estinzione anticipata dei mutui di cui agli allegati elenchi A e B che, firmati dal responsabile del servizio finanziario, formano parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
2. Di demandare al responsabile del Servizio finanziario l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti per procedere all'estinzione anticipata dei mutui, ivi compreso l'invio di copia della presente deliberazione al Servizio Autonomie Locali della Provincia e alla Cassa Depositi e Prestiti.
3. Di dare atto che per i mutui contratti con la Cassa Rurale di Rabbi e Caldes è stato verificato che il valore dell'indennizzo è inferiore al valore attuale degli interessi residui, secondo le modalità definite in premessa.
4. Di dare atto che l'operazione di estinzione anticipata trova allocazione nel bilancio di previsione nella parte entrate alla risorsa 40311976 (capitolo 19760 – articolo 0) e nella parte uscite all'intervento 3010303 (capitolo 41315 – articolo 0).
5. Di dare atto che l'operazione di estinzione anticipata deve risultare neutra ai fini del patto di stabilità.

6. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
7. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanella Giuliano

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **19.05.2015** al giorno **29.05.2015**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 30.05.2015 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, **30.05.2015**

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CONTRATTI CON IL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. DELLA DIDGE E CON LA CASSA RURALE DI RABBI E CALDES

COMUNE DI MALE'
Provincia di Trento

Allegato B) alla deliberazione della Giunta Comunale
n.ro 95 dd. 9 maggio 2015.
Il Segretario comunale
dr. Giorgio Osella

(*) OBBLIGATORIO per i mutui di CDP. I mutui con CDP devono essere inseriti in ordine crescente di posizione

(**) Da valorizzare se il dato è disponibile

L'IMPRESO SPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Adriana Paternoster

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CONTRATTI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI

COMUNE DI MALE'
Provincia di Trento

Allegato A) alla deliberazione della Giunta Comunale
n.ro 95 dd. 19 maggio 2015.
Il Segretario comunale
dr. Giorgio Osele

- (*) OBBLIGATORIO per i mutui di CDP. I mutui con CDP devono essere inseriti in ordine crescente di posizione
- (**) Da valorizzare se il dato è disponibile

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Adriana Paternoster

[Handwritten signature of Adriana Paternoster]

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E BOLZANO